

VIVILA REGIONE

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: redazione.matera@gazzettamezzogiorno.it



A MATERA SI PARLA DI SUONO CON LA SOCIETÀ FILOSOFICA L'esperienza uditiva e i suoi oggetti

■ Cosa sono i suoni, come li percepiamo e quale è la loro dimensione temporale sono gli interrogativi contenuti nel libro "Il suono. L'esperienza uditiva e i suoi oggetti" pubblicato da Raffaello Cortina Editore. Scritto da Elvira Di Bona e Vincenzo Santarcangelo sarà presentato questa sera a Matera nel centro formativo e culturale Futurandis, in via della Scienza, nell'incontro organizzato dalla Società Filosofica Lucana. Inizio ore 18. [c.cos.]



LA PRESENTA A MATERA L'ARTISTA ALEX MENDIZABAL Una installazione sonora per Energhiea

■ Alex Mendizabal presenterà questa sera alle 18.30 nel Centro Integrato Polivalente di Serra Rufusa una installazione sonora che rimarrà in esposizione fino al 31 dicembre. L'artista inoltre sarà impegnato domani, a partire dalle 9, nell'Istituto comprensivo Semeria in cui sarà proposto il concerto-installazione "Bolle in risonanza". Gli appuntamenti sono inseriti nella XXV edizione del Premio letterario Energhiea 2019. [c.cos.]

RIEVOCAZIONI



L'INTELLETTUALE Francesco Paolo Nitti

Convegno su Nitti e la resistenza nel 1943 a Matera

All'intellettuale, politico, professore materano, interprete attivo della Resistenza a Matera, Francesco Paolo Nitti, il Circolo La Scaletta dedica l'incontro in programma oggi, alle 18, nella sala convegni della Camera della Commercio. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il Centro Mediterraneo delle Art e con il patrocinio del Comune e inserita nelle celebrazioni del 76° anniversario del 21 settembre 1943. Nato nel 1914, visse l'esperienza della guerra e fu protagonista dei tragici avvenimenti del 21 settembre 1943, narrati nella cronaca "Le giornate di Matera (settembre 1943)", pubblicata nel 1965 dalla casa editrice di Firenze "La Nuova Italia". Scritti poi ripubblicati nel volume "Sud antico e nuovo" del 1981 a cura di Maria Nitti Mininni, che oltre alle cronache del settembre '43, raccoglie numerosi saggi su temi cari a Nitti, tra i quali la condizione meridionale e le lotte contadine, il brigantaggio, la scuola nel Mezzogiorno. Nel dopoguerra fu tra i fondatori del Partito d'Azione a Matera e prese parte ai lavori della "Commissione di studio sulla città e sull'agro di Matera Unra casa prima giunta". La sua vita e il suo pensiero saranno ricordati da **Mario Manfredi**, già sindaco di Matera, **Giuseppe Mininni** dell'Università degli studi di Bari e dallo storico **Giampaolo D'Andrea** mentre all'attore **Ulderico Pesce** sarà affidata la lettura dei brani sul 21 settembre. [c.cos.]

CARTELLONI MANIFESTAZIONE CON AL CENTRO L'UOMO, I SUOI DIRITTI E I SUOI SOGNI

Al via il Festival «Sud-Earth» dell'Arci lucano Viaggio nella cultura mediterranea

di CARMELA COSENTINO

La capitale europea della cultura europea diventerà lo scenario del Festival Sud Earth organizzato dall'Arci Basilicata in programma a Matera da oggi fino al 22 settembre. Una kermesse culturale che pone al centro l'uomo, i suoi diritti e i suoi sogni, il suo desiderio di trovare uno spazio nel mondo nel tentativo di migliorare le proprie condizioni di vita. Sarà un viaggio che attraversa la cultura mediterranea, e con essa dialoga e si confronta, creando una commistione unica e suggestiva.

FINO A DOMENICA Finale con Enzo Avitabile e i Bottari, Krikka Reggae e Lucania No Borders

In queste giornate si potrà assistere infatti a una serie di spettacoli frutto di un percorso durato oltre un anno, che ha visto impegnati artisti, giovani, adulti, migranti che, con i loro vissuti e le loro esperienze, contribuiranno a tracciare il percorso verso il Sud-Earth. Si inizia oggi alle 21 in piazza San Francesco con la performance dedicata a Zorba il greco, il Sirтаки, che affonda le sue radici nella tradizione millenaria el-

lenica, toccando anche le culture araba e ottomana. È una alternanza e una miscelazione di diverse danze l'hasapiko e hasaposerviko, il syrto e il pidiktos. L'hasapiko è la danza



caratteristica che passa da un ritmo lento ad un ritmo veloce, sottolineando come la danza sia un mezzo per affrontare il dolore, abbandonarsi alla frenesia della musica ogniquale volta le emozioni siano così intense da non riuscire a controllarle. La danza come valore apotropaico in grado di scacciare gli influssi maligni e il male in generale. La danza come catarsi. Sabato, alle 20, negli spazi della Fondazione "Le Monacel-



GLI OSPITI MUSICALI
La band bernadese dei Krikka Reggae. In alto, Enzo Avitabile. Con loro in scena anche i Bottari e Lucania No Borders

racconto delle vite spezzate dei rifugiati, per condividere il dolore e la gioia di vivere insieme in questo mondo, riscoprendo sentimenti umani che sono gli stessi da migliaia di anni.

Domenica, alle 18, nel circolo Arci Porta Pistola, in via San Potito, si terrà l'incontro dal titolo "Esercizi di immaginazione, dialoghi in vista di un atlante delle emozioni", un momento di approfondimento sugli obiettivi del festival, a cui parteciperanno alcuni dei protagonisti del progetto Sud-Earth ed esponenti della cultura, delle istituzioni, dell'arte e dello spettacolo, fra cui il musicista **Enzo Avitabile**. Il festival si concluderà in serata nel Parco del Castello, alle 22, con il concerto di Enzo Avitabile e dei Bottari, per una performance musicale all'insegna della contaminazione, che spazia da "We are one", brano inedito, risultato di contaminazioni di suoni e lingue, che verrà eseguito con la Krikka Reggae e "Lucania no Borders" che ospiterà sul palco gli ospiti dei progetti di accoglienza.

ALLESTIMENTI VERNISSAGE OGGI A MATERA DELL'ESPOSIZIONE DELL'ARTISTA SICILIANO

Il viaggio della umanità Solveig Cogliani in mostra a Palazzo Malvinni-Malvezzi

Un'opera che si fa testimone della violenza e della meraviglia di cui è fatto il mondo, e che al tempo stesso si spinge oltre, in un costante tentativo di comprendere l'uomo e la natura in tutte le sue forme, per cercare di dare un quadro completo del ruolo che l'umanità svolge sul pianeta. È "Umanità" la produzione artistica di **Solveig Cogliani** che sarà presentata questa sera a Matera negli spazi di Palazzo Malvinni-Malvezzi. Un lavoro che si colloca come terza tappa del percorso inaugurato dal ciclo de "I cancelli" seguito da "Le cicogne sono immortali", legati al tema del viaggio, della ricerca, della migrazione. In Umanità, si intravede però qualcosa di più, l'incontro di un'umanità errante, che sia l'epica tensione tra cristiani e musulmani, celebrata nell'Orlando, o l'incontro di "tutti" in una sponda di un unico mare. Un viaggio dunque all'interno dell'umanità, frutto di un'azione performativa che ha visto l'utilizzo di sagome di alcuni Esos e di disegni fatti in studio su carta dall'autore e ispirati, tra le altre, alle immagini ritratte da **Sebastiao Salgado** ne "Dalla mia Terra alla Terra", corpi straziati e tormentati dalla fame e dalla guerra. L'apertura della mostra, curata da Paolo Battaglia La Terra Borghese, si terrà alle 18. [c.cos.]



IN MOSTRA Un particolare

GARDENTOPIA COL GRUPPO GRECO «ERRANDS»

Residenza artistica nel cuore di Irsina

Si inaugura questa sera il Giardino epicureo di comunità a Irsina nel Parco Rodari, inserito in Gardentopia, progetto di Matera 2019 sulla cultura del verde e la cittadinanza attiva ibridati dall'arte contemporanea, che ha visto il coinvolgimento di 18 artisti coordinati dalla curatrice **Pelin Tan** che stanno lavorando su 32 giardini di comunità diffusi in tutta la regione. Nei giorni scorsi il gruppo di artisti greci "Errands", composto da architetti, artisti visivi e sociologi - che ha partecipato a numerose mostre, come la 7a Biennale di Architettura di Sao Paulo (2007), la 2° Biennale di Atene (2009), la 1° Istanbul Design Biennale (2012), concentrando in questi ultimi anni su casi considerati "esterni" - ha lavorato in residenza artistica con i cittadini di Irsina per costruire un giardino epicureo, basato sui modelli di vita di Epicuro, antico filosofo greco (341-270 aC). Presentazione ore 18.30. [c.cos.]

EDITORIA TORNA «CIVILTÀ DELLE MACCHINE»

Alle stampe la rivista creata da Sinisgalli

Un evento per rendere omaggio a un grande innovatore che ha coniugato visione umanistica e visione tecnologico-industriale nella sua Lucania. È **Leonardo Sinisgalli** a cui la Fondazione Leonardo - Civiltà delle Macchine e **Leonardo Sinisgalli**, dedicata l'incontro "Leonardo Sinisgalli è tornato, con noi" in programma domani a Matera alle 11 nel Museo D. Ridola. Un incontro in cui si ripercorrerà la storia dell'intellettuale meridionale che ha lasciato le sue poesie, le sue invenzioni pubblicitarie e la rivista che ha raccontato la storia della scienza e dell'umanesimo. Inverranno tra gli altri, **Peppino Caldarola** direttore della rivista "Civiltà delle Macchine", **Lorenzo Fiori** direttore Fondazione Leonardo-Civiltà delle Macchine e **Mario Di Sanzo** presidente della Fondazione Leonardo Sinisgalli. I testi di **Sinisgalli** saranno letti dall'attrice **Eva Immediato**. Le musiche saranno a cura di **Simone Spadino Pippa** (violino) e **Alessandro Bove** (pianoforte). [c.cos.]